Report di Economia e Politica internazionale: L'Austria

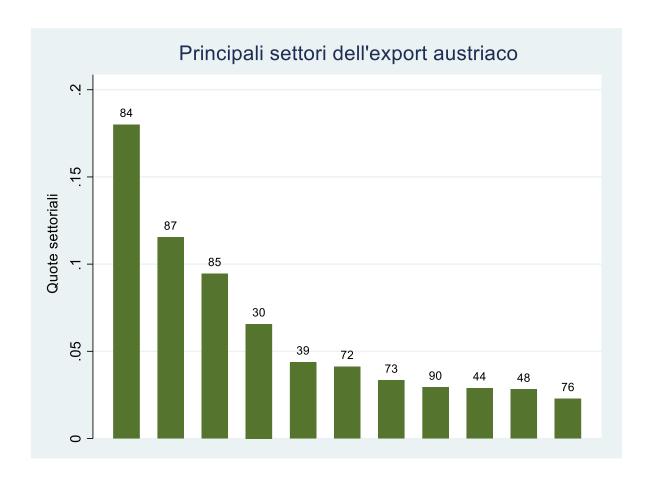
La Repubblica d'Austria è un Paese di 8,85 milioni di abitanti dell'Europa centrale, caratterizzato da un aspro territorio alpino e una vasta quantità di laghi e fiumi. Dal punto di vista economico, l'Austria è un paese ad alto reddito e si classifica come l'undicesima economia pro capite più ricca su 133 studiate. I suoi abitanti hanno un PIL pro capite di 51.499\$, oggettivamente uno dei più alti d'Europa. Nel 2019, l'Austria ha esportato beni per un totale di 172 miliardi di euro e si è posizionata nei mercati globali con una quota corrispondente allo 0,99% del totale delle esportazioni mondiali (occupando il 30° posto a livello mondiale). Sempre nello stesso anno, per quanto concerne le importazioni totali di beni, ha raggiunto 177 miliardi di euro, con una quota sulle importazioni globali del 1,01% (ha raggiunto il 27° posto a livello mondiale).



Composizione settoriale dell'import/export

Rielaborando con STATA i dati HS relativi ai beni forniti da Comtrade.org, qui di seguito sono state calcolate le quote settoriali dell'export e dell'import austriaco in modo tale da poter vedere quali sono i settori più rilevanti, che rappresentano il 70% dell'import/export austriaco.

¹ I totali e le quote sono stati calcolati mediante i dataset di Comtrade.org e sono stati verificati con i documenti sul commercio internazionale reperibili nel sito ufficiale del WTO (https://www.wto.org/english/res_e/booksp_e/trade_profiles20_e.pdf) e dal sito https://atlas.cid.harvard.edu/



84 (18.00%): Macchinari e apparecchi meccanici, reattori nucleari, caldaie; componenti di essi

87 (11.53): Veicoli; macchine e automezzi, loro parti ed accessori

85 (9.45%): Macchine e apparecchiature elettriche e loro parti; registratori e riproduttori di suoni; registratori e riproduttori di immagini e suoni televisivi, parti e accessori di tali articoli

30 (6.56%): Prodotti farmaceutici

39 (4.38%): Materie plastiche e articoli prodotti con la plastica

72 (4.12%): Ferro e acciaio

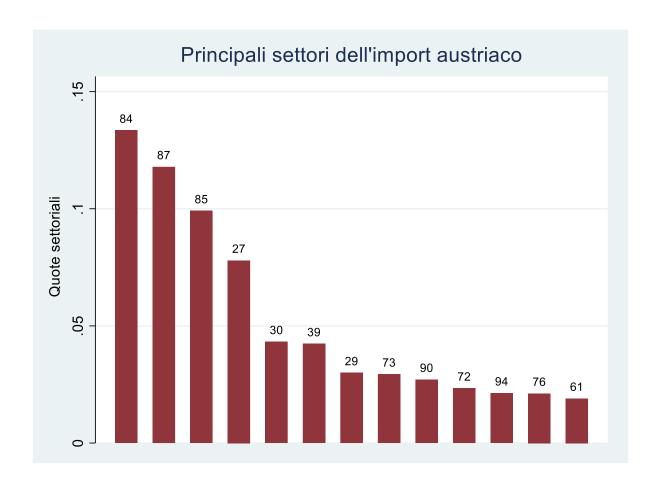
73 (3.34%): Articoli di ferro o acciaio

90 (2.93%): Strumenti ed apparecchi ottici, fotografici, cinematografici, di misura, di controllo, medici o chirurgici; componenti e accessori a questi riferibili

44 (2.89%): Legno e articoli di legno; carbone realizzato con il legno

48(2.82%): Carta e cartone; oggetti di pasta di cellulosa, di carta o di cartone

76(2.28%**):** Alluminio e articoli di alluminio



84 (13.34%): Macchinari e apparecchi meccanici, reattori nucleari, caldaie; componenti di essi

87 (11.78%): Veicoli; macchine e automezzi, loro parti ed accessori

85 (9.90%): Macchine e apparecchiature elettriche e loro parti; registratori e riproduttori di suoni; registratori e riproduttori di immagini e suoni televisivi, parti e accessori di tali articoli

27 (7.79%): Combustibili minerali, oli minerali e prodotti della loro distillazione; sostanze bituminose; cere minerali

30 (4.32%): Prodotti farmaceutici

39 (4.23%): Materie plastiche e articoli prodotti con la plastica

29 (2.99%): Prodotti chimici organici

73 (2.93%): Articoli di ferro o acciaio

90 (2.71%): Strumenti ed apparecchi ottici, fotografici, cinematografici, di misura, di controllo, medici o chirurgici; componenti e accessori a questi riferibili

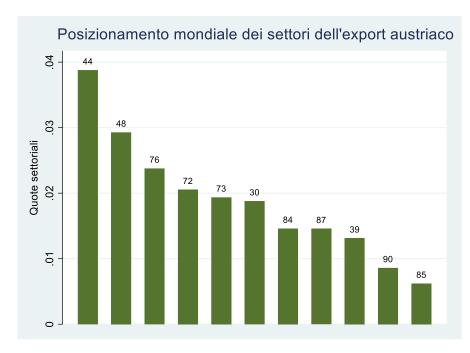
72 (2.34%): Ferro e acciaio

94 (2.13%): Mobilia; biancheria da letto, materassi, supporti per materassi, cuscini e simili suppellettili imbottite; lampade e apparecchi di illuminazione; insegne luminose, targhette luminose e simili; edifici prefabbricati

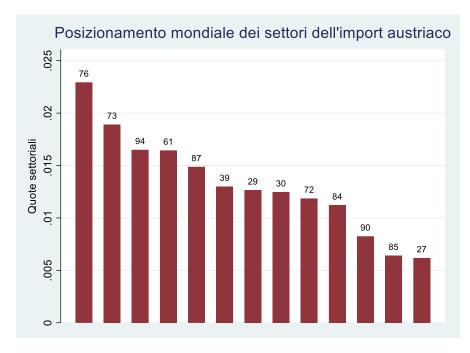
76 (2.11%): Alluminio e articoli di alluminio

61 (1.90%): Abbigliamento e accessori di abbigliamento; a maglia o all'uncinetto

Quote settoriali import/export a livello mondiale



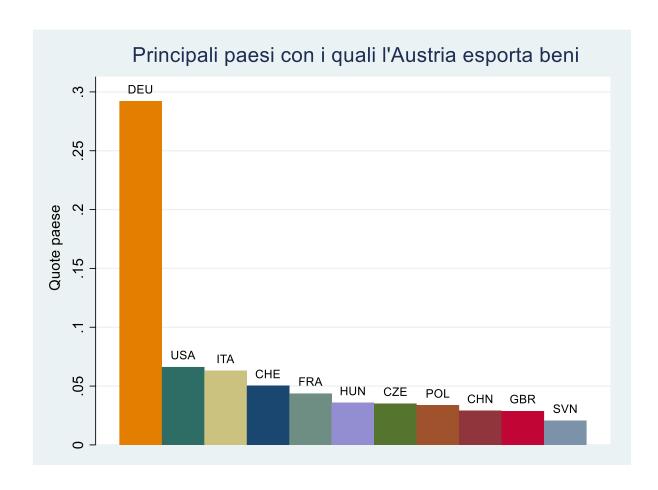
Analizzando il posizionamento settori import/export austriaci si può notare come l'Austria non occupi nessuna posizione rilevante a livello mondiale. Una spiegazione a ciò è riconducibile al fatto che l'Austria possiede un'economia molto diversificata e molto complessa, che non si concentra in pochi settori. Infatti, è la prima nazione al mondo in termini di (Indice di complessità economica).



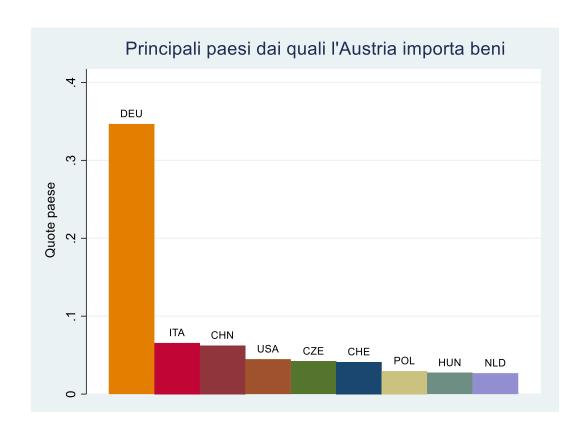
La diversificazione del know-how ha guidato l'Austria ad alte prospettive di crescita nonostante il fatto che essa non occupi grandi quote di mercato settoriali a livello mondiale.

Quote paese dell'import/export austriaco

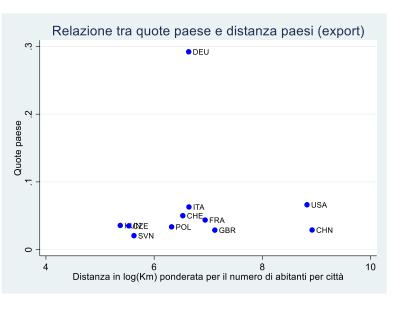
I paesi di destinazione dell'export austriaco più importanti, sono: la Germania(DEU), con una quota del 29,21%; gli Stati Uniti(USA), con una quota del 6,62%; l'Italia(ITA), con una quota del 6,30%; la Svizzera(CHE) con una quota del 5,01%; la Francia(FRA), con una quota del 4.37%; l'Ungheria(HUN), con una quota del 3.57%; la Repubblica Ceca(CZE), con una quota del 3.51%; la Polonia(POL), con una quota del 3.36%; la Cina(CHN), con una quota del 2.90%; la Gran Bretagna(GBR), con una quota del 2.88% e la Slovenia(SNV) con una quota del 2.06%. I quali rappresentano almeno il 70% delle esportazioni totali.



Per quanto riguarda le importazioni invece, i paesi più rilevanti, che rappresentano il 70% delle importazioni totali, sono: la Germania(DEU), con una quota del 34.67%; l'Italia(ITA), con una quota del 6.56%; la Cina(CHN), con una quota del 6.22%; gli Stati Uniti(USA), con una quota del 4.44%; la Repubblica Ceca(CZE), con una quota del 4.19%; la Svizzera(CHE), con una quota del 4.11%; la Polonia(POL), con una quota del 2.95%; l'Ungheria(HUN), con una quota del 2.71% e i Paesi Bassi(NLD), con una quota del 2.67%.



La dimensione di queste quote percentuali può essere in parte spiegata dalla distanza dei paesi partner con cui l'Austria commercia. La distanza generalmente ha un impatto negativo sul commercio internazionale, perché si riflette in un aumento dei costi di trasporto e quindi in un aumento del prezzo dei beni e dei servizi da importare o da esportare. Nel caso dell'Austria, infatti, i partner di commercio più importanti sono proprio i paesi limitrofi europei, con cui il paese è riuscito a intessere rapporti economici più stretti, anche grazie al mercato unico europeo e alle somiglianze culturali (si pensi ad esempio alla quota paese più alta dei due grafici, la Germania, che oltre a condividere molte somiglianze con l'Austria, parla anche la stessa lingua degli austriaci, il tedesco). Nei due *scatter-plot* seguenti si può visualizzare la relazione presente tra la grandezza delle quote paese e la distanza espressa in logaritmi di km ponderata per la numerosità di abitanti delle città dei paesi partner.





Peso sul commercio dei beni intermedi sui beni finali



I beni intermedi esportati sono il 47.3% del totale dei beni BEC, mentre i beni intermedi importati sono il 50.7% del totale dei beni BEC.

Servizi (Dati del 2016)

L'Austria per quanto concerne i servizi, ha esportato una quota del 40.38% delle esportazioni di servizi totali in ICT, quota che dimostra quanto essa sia decisamente sviluppata a livello tecnologico. La seconda quota più rilevante invece è quella del turismo, pari al 31.28%, non bisogna dimenticare infatti che l'Austria è una meta rinomata sia per il turismo invernale, grazie ai molti comprensori sciistici, che per quello estivo, grazie ai suoi laghi pittoreschi e alle bellissime cittadine bavaresi nelle montagne alpine. Inoltre, Vienna, è una delle capitali più belle d'Europa, ed è ricca di cultura.

Per quanto riguarda l'import, l'Austria sempre nello stesso anno ha importato servizi relativi all'ICT per una quota del 44.67% degli import di servizi totali e una quota del 29.76% degli import di servizi totali in trasporti.

Fonti

comtrade.un.org
atlas.cid.harvard.edu
wto.org
wikipedia.org
Elaborazioni su STATA (file .dta allegato)
https://wits.worldbank.org/CountryProfile/en/AUT